

(N. 2264-A)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COLONIE)

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 26 marzo 1952 (V. Stampato N. 2307)*

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri  
Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

e col Ministro *ad interim* del Tesoro

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
IL 31 MARZO 1952

Comunicata alla Presidenza il 15 maggio 1952

Approvazione ed esecuzione degli scambi di Note fra l'Italia e la Francia per la reciproca proroga dei termini di prescrizione delle cedole dei valori mobiliari, effettuati a Roma il 25 febbraio e il 28 giugno 1949.

ONOREVOLI SENATORI. — Allo scopo di assicurare la reciproca proroga dei termini di prescrizione delle cedole dei valori mobiliari, vennero scambiate due Note, in data 25 febbraio 1949 la prima e 28 giugno 1949 la seconda, tra il Governo Italiano e quello Francese, in relazione al Trattato di pace (annesso XVI).

La prima, e precisamente quella del 25 febbraio 1949, informa che il Governo Francese ha deciso di prorogare, alle epoche determinate nella stessa Nota, i termini per la prescrizione delle cedole dei valori mobiliari francesi di pertinenza degli Italiani, ivi comprese le cedole dei titoli del debito pubblico.

A sua volta il Governo Italiano si è dichia-

rato d'accordo per accordare termini analoghi di proroga per l'incasso delle cedole dei valori mobiliari italiani appartenenti a cittadini francesi, ivi comprese le cedole di titoli del Debito pubblico italiano. Successivamente, e cioè in data 28 giugno 1949, la Francia intese modificare i termini precedentemente fissati ed il Governo italiano si ritenne d'accordo nel concedere termini analoghi di proroga per l'incasso dei titoli sopra menzionati.

È necessario quindi che lo scambio delle predette Note venga ratificato ed a ciò risponde il progetto di legge che oggi viene presentato alla approvazione del Senato.

L'invito pertanto alla approvazione stessa è formulato in vista delle necessità di introdurre nel nostro ordinamento le norme per le quali i reciproci rapporti in questo settore fra noi e la Francia vengono codificati e sanzionati nella nostra legislazione.

Vogliate, onorevoli senatori, accordare il vostro assenso a questo disegno di legge che contribuisce alla normalizzazione dei rapporti finanziari tra noi e la vicina Nazione amica.

PASQUINI, *relatore*.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

La proroga dei termini di prescrizione del diritto alla riscossione delle cedole dei valori mobiliari italiani appartenenti a cittadini francesi, comprese le cedole dei titoli del Debito pubblico italiano, è regolata in conformità delle Note scambiate in data 25 febbraio 1949 e 28 giugno 1949, fra il Governo italiano ed il Governo francese ed allegate alla presente legge.

### Art. 2.

Per i titoli di Debito pubblico italiano resta altresì ferma, qualora risulti più favorevole per i portatori francesi, l'applicazione della sospensione della prescrizione prevista nell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 25 febbraio 1945, n. 19.